



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 13 novembre 2018

composta dai magistrati:

Diana CALACIURA TRAINA	Presidente
Maria Laura PRISLEI	Consigliere
Giampiero PIZZICONI	Consigliere
Tiziano TESSARO	Consigliere
Amedeo BIANCHI	Consigliere
Francesca DIMITA	Primo Referendario relatore
Elisabetta USAI	Primo Referendario

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione regionale di controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, modificato con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e da ultimo con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;



VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del TUEL, così come introdotto dalla lettera e), del comma 1 dell'art. 3, D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213 del 7 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 22/2016/SEZAUT/INPR di approvazione delle "linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Rendiconto della gestione 2015".

VISTE le proprie deliberazioni n. 903/2012/INPR e n. 182/2013/INPR;

ESAMINATA la relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2015, redatta dall'Organo di revisione del Comune di Frassinelle Polesine (RO) sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata;

VISTA la nota istruttoria di questa Sezione prot. n. 0002109 del 21 marzo 2018;

VISTA la nota del Comune di Frassinelle Polesine del 6 settembre 2018, acquisita al prot. C.d.C. n. 7840 del 7 settembre 2018;

VISTA l'ordinanza del Presidente n. 55/2018 di convocazione della Sezione per l'odierna seduta;

UDITO il relatore, Primo Referendario, dott.ssa Francesca Dimita

FATTO

L'esame della relazione redatta ai sensi del citato art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 dall'organo di revisione del Comune di Frassinelle Polesine sulle risultanze del rendiconto 2015 ha rivelato alcune criticità della gestione.

1) Gestione finanziaria.

Dall'esame del questionario, è emerso che, al termine dell'esercizio 2015, l'ente ha conseguito un disavanzo di gestione per la parte corrente a seguito, soprattutto, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per spese correnti.

In merito, nella nota di risposta, l'ente ha confermato sia l'applicazione dell'avanzo per spese di investimento che, sostanzialmente, il saldo negativo della gestione di parte corrente, imputandolo ad una serie di spese correnti non ripetitive di natura straordinaria.

2) Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

In sede istruttoria, sono emersi dubbi circa il metodo effettivamente applicato ai fini del calcolo del Fondo da accantonare.

In merito, l'ente ha allegato il file contenente i calcoli che hanno portato alla costituzione del FCDE al 31.12.2015, per euro 14.201,77.

3) Gestione OO.PP.

Il Comune di Frassinelle Polesine detiene una partecipazione in un organismo societario (Polesine Acque S.p.a.), che ha manifestato problematiche sotto il profilo economico-finanziario, prese in esame da questa Sezione nella precedente deliberazione n.

375/2017/PRSP. In tale delibera, in particolare, sono stati analizzati i rapporti finanziari dell'ente con detta società, affidataria della gestione del servizio idrico integrato per conto dei comuni e della Provincia di Rovigo, in ragione della sussistenza di una rilevante situazione debitoria nei confronti di tutti gli enti soci, ivi compreso il Comune di Frassinelle Polesine. La situazione debitoria in questione è stata oggetto di un piano di rientro, accettato dai Comuni creditori ed in fase di attuazione.

In risposta alle richieste di aggiornamento sull'andamento del piano e di comunicazione dell'esistenza di eventuali accordi aventi ad oggetto la compensazione di debiti/crediti reciproci tra ente e società partecipata, il Comune ha riferito che i crediti nei confronti della società vengono compensati con i debiti derivanti dalle bollette dei consumi dell'acqua e che le compensazioni vengono contabilizzate mediante l'emissione di una reversale di incasso tra le entrate extra tributarie vincolata al mandato di pagamento dello stesso importo tra le spese correnti. Tale contabilizzazione viene sempre preceduta da una comunicazione da parte di Polesine Acque dell'importo oggetto della compensazione.

L'ente, inoltre, ha riferito che, a seguito della recente incorporazione della Polesine Acque S.p.A. nella società Centro Veneto Servizi S.p.a., con decorrenza dal 1° gennaio 2017, con la conseguente nascita di un nuovo soggetto gestore del servizio idrico integrato della Provincia di Rovigo, denominato Acquevenete S.p.A., i pagamenti previsti dal piano di rientro sono stati assunti da tale ultima società.

DIRITTO

1) GESTIONE FINANZIARIA.

A prescindere dalle ragioni che hanno determinato il risultato negativo della gestione, questa Sezione non può non rilevare la criticità, riservandosi di monitorare la situazione con riguardo alle gestioni successive.

2) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'.

Nonostante i chiarimenti forniti in merito alla quantificazione del Fondo a consuntivo ed alla presenza di un ulteriore accantonamento, questa Sezione continua a nutrire delle perplessità sul metodo effettivamente applicato. Dal foglio di calcolo fornito dall'ente, risulta applicato il metodo ordinario, ma con riferimento ad un quinquennio diverso da quello indicato dall'Organo di revisione. Inoltre, il Fondo risulta calcolato sui residui al 31.12.2014, non considerando i residui di competenza ed escludendo i residui relativi alle sanzioni per violazione del CdS. Si nutre, dunque, qualche dubbio sulla congruità del Fondo.

3) GESTIONE ORGANISMI PARTECIPATI.

L'accertato rispetto, per quanto concerne l'esercizio 2015, del Piano di rientro da parte della Polesine acque S.p.a costituisce senz'altro un elemento positivo, ma impone comunque agli enti soci, tenuto conto delle vicende societarie, da ultimo, verificatesi e dei cambiamenti che sono stati programmati, di vigilare sull'andamento degli equilibri del nuovo soggetto gestore, anche al fine di assicurare il recupero integrale dei crediti di cui al Piano di rientro stipulato con la Polesine Acque S.p.A.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze della relazione resa dall'Organo di revisione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2015, e della successiva istruttoria:

1. in considerazione delle osservazioni svolte in parte motiva in ordine alla gestione finanziaria, raccomanda all'amministrazione comunale di Frassinelle Polesine di adottare tutte le misure necessarie per rendere più efficiente la riscossione delle entrate;
2. in considerazione delle osservazioni svolte in parte motiva in ordine alle modalità di quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'esercizio 2015, raccomanda all'amministrazione comunale di Frassinelle Polesine di porre attenzione alle modalità di determinazione dello stesso;
3. invita l'amministrazione comunale di Frassinelle Polesine a vigilare sul nuovo soggetto gestore del servizio idrico integrato, valutando attentamente le scelte di *governance*, anche al fine di garantire l'integrale recupero dei crediti quantificati nel Piano di rientro pattuito con la società incorporata;
4. dispone che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura del Direttore della segreteria, al Consiglio comunale, al Sindaco, al responsabile dei servizi finanziari nonché all'Organo di revisione economico-finanziaria, del Comune di Frassinelle Polesine.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 13 novembre 2018.

Il Magistrato relatore

Francesca Dimita

Il Presidente

Diana Calaciura Traina

Depositata in Segreteria il 12 SET. 2019

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

Dott.ssa Letizia Rossini

